

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA. 012864/2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
M.A.S.E. - Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
va@pec.mase.gov.it
Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C
COMPNIEC@pec.mase.gov.it
Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il
P.N.R.R.
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 12438] VIAVIAF00000079_ Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto eolico denominato "Serri" 13 WTG della potenza di 93,60 MWp sito nel Comune di Serri (SU).
Proponente: SIGMANRG S.r.l.. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Con la presente si riscontra la nota in oggetto, acquisita al prot. n. 6031 del 13.06.2024 di questa Direzione Generale ADIS, con la quale si chiedono eventuali contributi istruttori in merito alla documentazione progettuale relativa alla procedura in epigrafe, pubblicata sul sito del M.A.S.E.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 13 aerogeneratori, da realizzarsi nel territorio comunale di Serri (SU) e delle relative opere di connessione alla Cabina Utente, che si collegherà con cavidotto interrato AT alla stazione Elettrica Tema, che attraverseranno anche i territori di Escolca e Mandas.

Il progetto prevede inoltre opere accessorie quali, tra le altre, tratti di nuova viabilità di accesso alle WTG, piazzole temporanee, n° 3 Cabine, una sottostazione elettrica ed una nuova stazione elettrica Terna di trasformazione a 150/36 kV, ubicata nel comune di Mandas (SU), da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 150 kV "Selegas – Nurri", previa realizzazione dei raccordi della linea RTN 150 kV "S. Miali – Selegas" con la sezione 150 kV di una nuova SE di trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN 380 kV "Ittiri – Selargius".

Ai fini del parere di competenza della Direzione Generale ADIS sull'ammissibilità e/o coerenza dell'intervento con le Norme di Attuazione (NA) del PAI nell'ambito della presente procedura di VIA, dovranno essere recepite le seguenti osservazioni:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- la verifica delle interferenze dovrà essere svolta sul reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI, costituito dallo strato informativo [04_ELEMENTO_IDRICO_Stahler.zip](#) integrato con ulteriori elementi idrici rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, così come previsto dalla Deliberazione del C.I. n. 3 del 30.07.2015. Su tale base cartografica, integrata con le fasce di prima salvaguardia ex art.30 ter comma 1 delle NA del PAI, dovrà essere prodotta una planimetria aggiornata corredata di apposita tabella sinottica nella quale specificare, in relazione ad ogni opera interferente (viabilità di progetto, da adeguare, temporanea o permanente, cavidotto etc), le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle NA del PAI;
- nei layout d'impianto l'aerogeneratore SER1 non dovrà interferire con gli elementi idrici rappresentati nella cartografia IGM e con le relative fasce di prima salvaguardia;
- dovrà essere prodotta una planimetria dell'intervento sulla pericolosità da frana relativa alla variante generale del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) – parte frane, relativa allo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei SUB BACINI 1 (SULCIS), 2 (TIRSO), 4 (LISCIA), 5 (POSADA-CEDRINO), 6 (SUD-ORIENTALE), 7 (FLUMENDOSA – CAMPIDANO- CIXERRI) il cui cronoprogramma di approvazione è stato adottato con Deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino n. 18 del 27.12.2022. Tale planimetria, analogamente a quanto effettuato per la componente idraulica, dovrà essere corredata di apposita tabella sinottica nella quale specificare, in relazione ad ogni opera interferente (viabilità di progetto, da adeguare, temporanea o permanente, cavidotto etc), le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle NA del PAI;

Inoltre, a scopo informativo si comunica che nella successiva fase autorizzatoria alla presente procedura di VIA il progetto dovrà essere corredata, tra gli altri, dei seguenti elaborati:

- per i tratti di cavidotto interrato ricadenti in classe di pericolosità idraulica comunque perimetrata (art. 30 ter, studio idrologico idraulico, fascia C), qualora sussistano le condizioni di cui all'art.27 comma 3 lettera g) o h) delle NA del PAI dovrà essere predisposta la relazione asseverata;
- per le interferenze tra il tracciato del cavidotto ed il reticolo idrografico risolte tramite TOC dovrà darsi evidenza tramite apposita documentazione di progetto (planimetria, profilo e sezione quotati) del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

rispetto delle prescrizioni di cui all'art.21 comma 3 lettera c) delle NA del PAI. Inoltre dovrà essere prodotta la dichiarazione prevista al suddetto articolo;

- per i tratti di nuova viabilità interferenti con le aree a pericolosità idraulica (es. strada di accesso a WTG), compreso l'attraversamento idraulico, dovrà essere prodotto apposito studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art.27 comma g) o h) delle NA del PAI da trasmettere all'Autorità di Bacino per le determinazioni di competenza. Per la risoluzione dell'interferenza tra la nuova viabilità in progetto ed il reticolo idrografico tramite manufatto idraulico di attraversamento della tipologia tombino, nel rispetto della Circolare 21 gennaio 2019, n.7 C.S.LL.PP., non è richiesta la redazione dello studio di compatibilità idraulica ex art. 24 e All.E delle Norme e, pertanto, non è necessario il parere dell'Autorità di Bacino, salvo dare evidenza del rispetto dei relativi requisiti (es. valore della portata di progetto).

Qualora l'intervento ricada nella fattispecie consentita all'art.27 comma 3 lettera ebis) delle NA del PAI dovrà essere prodotta la relazione asseverata avente i contenuti tecnici di cui alla *"Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna né delle altre opere interferenti"*. In caso di esito negativo della verifica di sicurezza dell'attraversamento, la soluzione tecnica adottata dovrà essere valutata dal punto di vista dell'ammissibilità e della compatibilità idraulica;

- per la posa del cavidotto interrato in corrispondenza delle aree a pericolosità da frana dovrà essere predisposta la relazione asseverata nel rispetto dell'art.31 comma 3 lettera i) delle NA del PAI. Qualora non ricorrano le condizioni dovrà essere predisposto lo studio di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell'art.25 e All.F delle NA del PAI;

Infine si segnala che:

- il parere di competenza reso dalla scrivente Direzione generale ADIS sarà riferito esclusivamente alle interferenze individuate nella planimetria di progetto e riportate nella tabella di sintesi sopra richiamata. Pertanto, resta inteso che eventuali interferenze con i vincoli PAI non individuate nella planimetria né nella tabella di sintesi sono escluse dal parere del presente ufficio;
- le Relazioni asseverate, rese ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00, devono essere firmate da un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

ingegnere esperto nel settore idraulico/geotecnico e da un geologo, ciascuno per quanto di competenza, iscritti ai rispettivi albi professionali, devono essere allegati al progetto e non sono soggette ad approvazione;

- l'espressione di competenza sugli studi di compatibilità idraulica/geologica e geotecnica resa dalla Direzione Generale ADIS nell'ambito della successiva procedura autorizzativa alla presente VIA, dovranno essere corredati dalla dichiarazione di ammissibilità dell'intervento, integrata con la dichiarazione di non delocalizzabilità delle opere rilasciata da parte dell'Ente territorialmente competente, qualora le NA del PAI lo prevedano.

Il Direttore Generale

Ing. Costantino Azzena

Sigliato da :

ALESSANDRO PISCHEDDA

CORRADO SECHI



Firmato digitalmente da
Costantino Azzena
11/07/2024 13:57:48